

Il mondo attuale

Il disegno del mondo Le carte non sono fatte solo per illustrare la realtà geografica, ma anche per chiarire e rendere evidenti i problemi, le situazioni. Le cosiddette «carte tematiche» hanno appunto il compito di schematizzare una realtà particolare. Ne hai trovate diverse anche nel manuale di storia: per esempio quelle sull'analfabetismo e sull'emigrazione.

Le due cartine che aprono questa unità si basano su un concetto semplice: la superficie degli stati è più grande o più piccola a seconda della dimensione del fenomeno che le carte intendono mostrare.

La prima mostra la popolazione mondiale. Come si vede, la Cina e l'India, che sono paesi molto vasti, risultano ancora più grandi, perché la loro popolazione rappresenta una grande quota di quella mondiale. Al confronto l'immensa Russia, che è il più esteso paese al mondo, quasi scompare, perché la sua popolazione è bassa. Si vede facilmente che, fra i paesi europei, l'Italia e la Germania sono molto popolosi: infatti la loro superficie è più «gonfia» di quanto dice la realtà geografica. Evidente risulta anche la scarsità di popolazione dell'Africa e dell'America latina, mentre a nord il vastissimo Canada praticamente scompare.

La seconda carta è quella della povertà. Qui la dimensione degli stati dipende dalla dimensione di persone che vivono in povertà. Confrontala con l'altra carta e troverai molti spunti di riflessione. L'India cresce di dimensioni rispetto alla Cina: è evidentemente un paese con più persone povere. L'Africa, molto grande in questa carta, mostra tutta la sua povertà. Ma anche l'Europa orientale è decisamente più povera di quella occidentale. L'America del Nord e l'Europa occidentale producono grande ricchezza, in rapporto al numero di abitanti: perciò sono ridotte a piccolissimi spazi.

Queste carte sono tratte dal sito: www.worldmapper.org, dove potrete trovarne molte altre utili per riflettere sul mondo di oggi.

